

Dichiarazione choc del premier Erdogan: "Ci riprenderemo i bambini adottati da famiglie omosessuali"

Data: Invalid Date | Autore: Rossella Assanti



ANKARA, 18 FEBBRAIO 2013 - La dichiarazione choc fatta dal Premier turco **Recep Tayyip Erdogan**, è stata un vero e proprio colpo basso, un regresso dinanzi a tutte le lotte che negli ultimi periodi vedono protagoniste le coppie omosessuali, un regresso in un mondo che cerca in tutti i modi un progresso. La richiesta fatta dal premier, è quella di restituire i bambini turchi adottati alle loro famiglie biologiche, iniziando con il **sottrarre i piccoli alle famiglie omosessuali che li hanno adottati e poi a quelle cristiane**. [MORE]

Mutilare una famiglia, privarla di un diritto. Questa la scelta di Erdogan, e subito scatta la protesta. Stando a quanto riferisce **Stefer Ustun**, il presidente della commissione diritti umani della Grande Assemblea turca, oltre **5mila bambini turchi sono stati affidati a famiglie cristiane** ed omosessuali europee e sottratti, per varie e logiche motivazioni, alle loro famiglie biologiche. Ma ora Erdogan retrocede e si riprende tutto a partire dal piccolo **Yunus** che a soli sei mesi, abbandonato dalla sua famiglia d'origine, venne preso in affidamento da una coppia di lesbiche in Olanda. Il vicepremier turco **Bekir Bozdog** ha dato mandato alle ambasciate olandesi di attivarsi per la **restituzione dei bambini di origine turca**, compreso il piccolo Yunus.

Per sottrarsi ad ogni tipo di accuse e proteste che la dichiarazione di Erdogan potrebbe scatenare,

compresa la delicata questione di Yunus, **Ustun** afferma: "*Non condanniamo le culture diverse, ma il bambino in questione e' stato affidato a una famiglia omosessuale. Anche se un bambino viene preso per ragioni giuste **dovrebbe essere affidato a famiglie vicine alla sua cultura***".

(immagine da www.thenational.ae)

Rossella Assanti

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/dichiarazione-choc-del-premier-erdogan-ci-riprenderemo-i-bambini-adottati-da-famiglie-omosessuali/37452>

